



Dagli "Stati generali" parte l'operazione rilancio

A cura di
ROSA MARIA BERTINO
rosamariabertino@libero.it

All'assise di Piazzola sul Brenta ribadita l'urgenza di un nuovo Piano nazionale, all'insegna di un rinnovato patto tra Ministero e Regioni.

Il bio italiano è entrato in una nuova fase. Gli "Stati generali" del biologico, riuniti il 14 aprile scorso a Piazzola sul Brenta (PD), hanno fatto il punto della situazione, per allargare la

delle politiche di Sviluppo economico e rurale del Mipaaf, in apertura dei lavori ha garantito il contributo del Ministero per valorizzare l'intero comparto, riorganizzare la filiera, promuovere la penetrazione sui mercati esteri. E ha proposto la creazione di una "cabina di regia" che indichi le linee strategiche comuni tra Ministero e Regioni.

Entrando nel vivo, Teresa De Matthaëis ha annunciato l'inizio dei lavori sul

luglio. Inoltre, ha dichiarato di voler puntare con decisione sull'informaticizzazione del settore e sulla rapida definizione del Piano nazionale di settore per il biennio 2008-2009, per il quale sono già stati stanziati 20 milioni di euro. Anche per Paolo Carnemolla, presidente di Federbio, è urgente definire il nuovo piano nazionale 2008-2009 e lavorare perché lo stanziamento di 15 milioni di euro per il precedente Piano 2005-2007, già avviato, sia confermato.

Ma l'appuntamento di Piazzola sul Brenta è stato in realtà solo la prima tappa di un lungo percorso, coordinato da Inea, compreso tra il congresso di apertura del 14 aprile scorso, con oltre 300 partecipanti, e quello di chiusura, previsto per dicembre. Nei prossimi mesi il confronto proseguirà con i lavori dei gruppi tematici, dedicati alle tecniche di produzione vegetali e animali, ambiente e biodiversità, gestione aziendale, filiere, mercati e consumi, oltre ad un focus sul nuovo regolamento comunitario. Lavori che daranno vita, tra giugno e settembre, ad una serie di incontri in Veneto, Toscana e Basilicata. ■

In calendario

- Organic & Natural Korea**
4-6 giugno, Seoul (Corea del Sud) - www.organicshow.co.kr
- Naturally**, Salone del bio e dei piaceri naturali
5-8 giugno, Parigi (Francia)
www.vivez-nature.com
- All Things Organic**
Conferenza e fiera
16-18 giugno, Chicago (Usa)
www.organicexpo.com
- Bio Marché**, Biomercato della Svizzera, 19-21 giugno, Zofingen (Svizzera)
www.biomarche.ch
- Agroecologia Brasil**, Fiera dell'agricoltura ecologica, 24-26 giugno, Florianopolis (Brasile)
www.agroecologiabrasil.com
- Mercatini bio di Giugno in Emilia-Romagna**
Bobbio (PC), Piacenza; Fontanellato (PR); Modena; Budrio (BO), Imola (BO), Savigno (BO), Bologna; Ferrara; Faenza (RA), Lugo (RA), Ravenna.

Altri appuntamenti su
www.biobank.it



Foto Bio Bank/R. M. Bertino

partecipazione e condividere le scelte strategiche per il futuro.

È la seconda volta che gli Stati generali vengono convocati. La prima fu a Foligno, nel luglio 2003. Da allora è entrato in vigore il nuovo regolamento comunitario 834/07, si lavora alle normative su acquacoltura e vino, il mercato è diventato da una parte sempre più globale, ma anche più locale. Intanto sono cambiati tre governi e tre ministri dell'Agricoltura. Ed anche diversi dirigenti dell'ufficio bio del Ministero: l'ultimo passaggio di consegne è avvenuto proprio nel marzo scorso tra **Alberto Manzo** (nella foto), in carica dal dicembre 2006, e la subentrante **Teresa De Matthaëis** (nella foto), con 16 anni di esperienza nel settore vitivinicolo.

Giuseppe Nezzo, capo dipartimento

disciplinare nazionale per il vino, a partire dal progetto europeo "Orwine", per arrivare ad una proposta italiana da inviare a Bruxelles entro

La notizia del mese

INSEDIATO IL NUOVO COMITATO CONSULTIVO

Per il Ministero fanno parte del Comitato: **Giuseppe Nezzo** (capo dipartimento), **Teresa De Matthaëis** e **Riccardo Deserti**; per la Conferenza Stato-Regioni: **Federico Spigolon** (Piemonte), **Carlo Malavolta** (Emilia-Romagna), **Maria Grazia Minisci** (Calabria); per le organizzazioni professionali: **Pina Eramo** (Cia), **Marco Camilli** (Coldiretti), **Luigi Tozzi** (Confagricoltura); per le associazioni produttori: **Andrea Ferrante** (Aiab), **Gino Girolomoni** (Amab), **Franco Pedrini** (Ass. Agricoltura Biodinamica), **Natale Marcomini** (Terra Sana Italia); per gli organismi di controllo: **Paolo Carnemolla** (Federbio); per le centrali cooperative: **Enrico Amico** (Agci-Agrital), **Francesco De Leo** (Confcooperative-Fedagri), **Cristina Margetti** (Legacoop Agroalimentare); per l'industria alimentare: **Enrico Marchetti** (Federalimentare); per i trasformatori e distributori bio: **Andrea Bertoldi** (Assobio); per i mezzi tecnici bio: **Roberto Gioachin** (Assome-tab); per la ricerca: **Riccardo Aleandri** (Cra). ■